



Le cure palliative costituiscono una serie di interventi terapeutici ed assistenziali finalizzati alla “cura attiva, totale, di malati la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici”. Risulta fondamentale il controllo del dolore e degli altri sintomi, e in generale dei problemi psicologici, sociali e spirituali. L’obiettivo delle cure palliative è il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per i malati e loro famiglie.

Il distretto sanitario di Cividale, in collaborazione con i medici di medicina generale del distretto, il servizio di oncologia dell’Azienda per i servizi sanitari n. 4 “Medio Friuli” e l’Ambito socio-assistenziale del Cividalese, ha avviato dal giugno 2002 un programma di sviluppo delle cure palliative rivolto alle **persone con malattia neoplastica in stadio avanzato o terminale**.

Tale programma si caratterizza per:

- la globalità dell’intervento terapeutico che, avendo come obiettivo la qualità della vita della persona, non si limita al controllo dei sintomi fisici, ma si estende al supporto psicologico e relazionale;
- la valorizzazione delle risorse del paziente e della sua famiglia;
- la molteplicità delle figure professionali coinvolte nel piano di assistenza quali: il medico di medicina generale, l’infermiere, il fisioterapista, il medico specialista oncologo, lo psicologo, il personale di assistenza domiciliare;
- il rispetto dell’autonomia e dei valori della persona malata, nonché della libera scelta della cura e dell’assistenza;
- l’intensità dell’assistenza e la continuità della cura fino all’ultimo istante di vita;
- la qualità delle prestazioni erogate.

Il programma di cure palliative per l’assistenza al malato con malattia neoplastica in fase avanzata o terminale privilegia l’assistenza a domicilio della persona, in quanto lo stare a casa accanto ai propri affetti rappresenta un elemento fondamentale per la qualità della vita. Tali interventi rientrano nei programmi di assistenza domiciliare integrata.

Nel programma di cure palliative del distretto sanitario di Cividale, nel triennio 2002-04, sono stati presi in carico a domicilio 194 pazienti corrispondenti al 37% dei deceduti per neoplasia nel periodo. Le giornate di assistenza domiciliare integrata sono state complessivamente 12.641.

Distretto Sanitario di Cividale

Il programma di cure palliative per l’assistenza ai malati oncologici terminali del Distretto Sanitario di Cividale

Sono stati effettuati i seguenti accessi domiciliari: n. 1.997 del medico di medicina generale, n. 4.431 dell’infermiere, n. 390 del medico specialista oncologo, n. 73 dello psicologo e n. 21 del dietista.

Nei programmi di cure palliative l’obiettivo è quello di perseguire il migliore risultato possibile della qualità della vita. Il controllo del dolore e degli altri sintomi sono elementi fondamentali. Il monitoraggio dei sintomi viene effettuato dal servizio infermieristico domiciliare attraverso la scheda “qualità di vita” che viene utilizzata nei pazienti presi in carico.

Per misurare gli esiti degli interventi sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- controllo del dolore e degli altri sintomi;
- la durata dei programmi di cura a domicilio;
- il decesso a casa.

I risultati confermano l’efficacia degli interventi nel contrastare il dolore e gli altri sintomi (dolore controllato nel 94% dei pazienti), nel garantire le cure a casa del paziente (il 93% delle giornate di assistenza dalla presa in carico sono effettuate a domicilio), nell’accompagnare in questo percorso il paziente e la famiglia (il 50% dei decessi avviene a domicilio).

Il programma di cure palliative del distretto sanitario di Cividale si rivolge a tutti i pazienti con **malattia oncologica in stadio avanzato o terminale** e si avvia nel seguente modo:

- il distretto sanitario, tramite la segreteria unica socio-sanitaria, accoglie le domande/bisogni assistenziali segnalati dal medico di mg, dall’ospedale, dal paziente e dai familiari;
- la segreteria unica socio-sanitaria, in accordo con il medico curante, valuta i bisogni, indirizza gli interventi semplici e sottopone i casi all’Unità di Valutazione Distrettuale;
- l’Unità di Valutazione Distrettuale, composta dal medico di medicina generale del paziente, dall’infermiere e dal medico del distretto, dal medico specialista oncologo e dall’assistente sociale del Comune, valuta i bisogni e predisponde un piano personalizzato di assistenza;
- il medico curante presenta il piano di assistenza al paziente ed ai familiari per l’accettazione e condivisione prima dell’avvio degli interventi.

Lo scorso 28 ottobre il Distretto Sanitario, in collaborazione con l’Ambito Socio-Assistenziale, ha organizzato in Cividale un incontro informativo sull’argomento.

Per ogni informazione sul programma cure palliative del Distretto Sanitario di Cividale si può fare riferimento alla Segreteria Unica Socio-Sanitaria (tel. 0432 708633) e al proprio medico di medicina generale.